

PROGRAMMA EUROPA PER I CITTADINI 2007-2013

A cura di eConsulenza

Azione 1 – Cittadini attivi per l'Europa

Questa azione è imperniata in modo specifico su attività che coinvolgono i cittadini conformemente agli obiettivi del programma e intende raggiungere in modo particolare il seguente obiettivo specifico: riunire le persone delle comunità locali in tutta Europa per condividere e scambiare esperienze, opinioni e valori, nonché per trarre insegnamenti dalla storia e costruire per il futuro. Essa incoraggia scambi e dibattiti tra i cittadini europei di diversi paesi attraverso vari strumenti.

L'azione si articola in due misure:

- Gemellaggi di città (1.)

Questa misura intende sfruttare i legami istituiti a livello locale tra le municipalità gemellate per promuovere gli scambi e la cooperazione

- Progetti di cittadini e misure di sostegno (2.)

Questa misura intende esplorare metodi innovativi per incoraggiare la partecipazione dei cittadini

Vengono trattati i gemellaggi di città ed i progetti di carattere transnazionale ed intersettoriale, ai quali intervengono direttamente i cittadini. Vi parteciperanno cittadini provenienti da diversi ambiti, che collaboreranno su o discuteranno di questioni comuni europee, sviluppando così la comprensione reciproca e la sensibilizzazione al processo di integrazione europea. Per migliorare i progetti dei cittadini sarà necessario attuare misure di sostegno per lo scambio delle migliori pratiche, mettere in comune le esperienze dei soggetti interessati ai livelli locale e regionale (compresi i pubblici poteri) e sviluppare nuove competenze, ad esempio attraverso la formazione. Inoltre, è incoraggiato l'impiego delle nuove tecnologie, in particolare delle tecnologie dell'informazione.

Misura 1. Gemellaggi tra città

Questa misura prevede quindi i due seguenti tipi di attività:

- ❖ **INCONTRI FRA CITTADINI**
- ❖ **RETI DI CITTÀ GEMELLATE**

- - - Misura 1.1: Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio tra città

OBIETTIVI

- rafforzare l'impegno dei cittadini a collaborare al processo d'integrazione europea;
- incrementare la reciproca comprensione ed i rapporti di amicizia tra i cittadini provenienti dalle varie città;
- favorire una partecipazione civica attiva, da implementare a livello locale, contribuendo allo sviluppo del concetto di cittadinanza europea attiva.

AZIONI ELEGGIBILI

Le attività di gemellaggio previste dalla presente misura possono avere carattere specifico o pilota, nonché avere forma di accordi strutturati pluriennali tra più partner.

Sono previste attività di organizzazione di incontri tra cittadini di città gemellate od in procinto di gemellarsi.

I meetings tra cittadini devono prevedere l'organizzazione di incontri bilaterali o multilaterali tra città e municipalità appartenenti agli stati partecipanti al programma.

Un progetto deve coinvolgere le municipalità di almeno 2 paesi partecipanti, di cui almeno uno sia uno Stato membro dell'UE e deve coinvolgere almeno 25 partecipanti invitati. Per "partecipanti invitati" si intendono i partecipanti internazionali mandati dalle municipalità partner. Almeno metà dei partecipanti non devono essere rappresentanti eletti del governo locale

o funzionari municipali.

DURATA

La durata massima di ciascun incontro è fissata in 21 giorni.

BENEFICIARI

Vengono considerati beneficiari eleggibili:

- le municipalità in cui vengono avviati gli incontri;
- le associazioni ed gli enti di gemellaggio aventi sede in un paese partecipante al programma.

FINANZIAMENTO

Per ogni progetto approvato sarà disponibile un contributo non superiore ai 25.000 euro e non inferiore ai 5.000 euro.

Nello specifico, il finanziamento forfettario sarà utilizzato a copertura di tutti i costi relativi agli incontri, ossia i costi per la preparazione, l'organizzazione, il soggiorno dei partecipanti e le spese di viaggio.

Gli importi giornalieri specifici per ciascun paese e il calcolo della distanza, precedentemente usati nel calcolo della sovvenzione, sono cancellati. Il nuovo sistema di tassi forfettari è basato esclusivamente sul numero di partecipanti invitati (fissato per "tranche") e sul numero di giorni.

I parametri a cui fare riferimento sono i seguenti:

Numero di partecipanti	Numero di giorni < 10	Numero di giorni > 10
> 190	€ 25.000,00	€ 25.000,00
176/190	€ 25.000,00	
161/175	€ 23.000,00	
146/160	€ 21.000,00	
131/145	€ 19.000,00	
116/130	€ 17.000,00	
101/115	€ 15.000,00	
86/100	€ 13.000,00	€ 23.000,00
71/85	€ 11.000,00	€ 19.000,00
56/70	€ 9.000,00	€ 15.000,00
41/55	€ 7.000,00	€ 11.000,00
25/40	€ 5.000,00	€ 7.000,00

SCADENZE

Per il 2012 ed il 2013 valgono le seguenti scadenze:

- **15 febbraio** per incontri che si attivano tra il 1° giugno dell'anno corrente e il 28 febbraio dell'anno successivo
- **1° giugno** per incontri che si attivano tra il 1° ottobre ed il 30 giugno dell'anno successivo
- **1° settembre** per incontri che si attivano tra il 1° gennaio e il 30 settembre dell'anno successivo.

Fa fede il timbro postale.

- - - Misura 1.2: Reti di città gemellate (Conferenze Europee)**OBIETTIVI**

- avviare il confronto tra città gemellate in tema di politiche di sviluppo a livello europeo;
- avviare lo scambio di buone pratiche ed esperienze;
- dare l'opportunità di coinvolgere i cittadini interessati dal gemellaggio in dibattiti e discussioni tematiche riguardo le politiche europee;
- incrementare, proprio grazie alle potenzialità del network tra città gemellate, lo sviluppo, la struttura e la dimensione strategica del gemellaggio di città;
- favorire l'organizzazione di conferenze e gruppi di lavoro tra almeno 3 municipalità.

AZIONI ELEGGIBILI

Questa misura finanzia conferenze tematiche e workshops che coinvolgano almeno più comuni. Sino al 2008 era sufficiente la partecipazione di 3 Comuni (o gruppi di comuni) appartenenti a Stati UE diversi. Dal 2009 non è più così.

Ora, le conferenze ed i gruppi di lavoro devono avere determinate caratteristiche:

- essere in linea con gli obiettivi del Programma;
- coinvolgere almeno un totale di 30 partecipanti di almeno 4 municipalità, provenienti da differenti paesi partecipanti, dei quali almeno uno deve essere membro UE;
- avere luogo in uno degli stati partecipanti;
- presentare una partecipazione bilanciata, ovvero almeno il 30% dei partecipanti deve provenire da altri paesi eleggibili, oltre al Paese ospitante;
- all'interno di ciascun progetto, devono essere previsti almeno 3 eventi-Conferenze; l'ottica di intervento deve essere fondata sulla programmazione di una concertazione integrata di attività quali, per esempio: incontri tra cittadini, organizzazione di gruppi di lavoro di esperti, organizzazione di conferenze all'interno del network costituito.

BENEFICIARI

Vengono considerati beneficiari le seguenti persone giuridiche:

- città/municipalità e loro Comitati di Gemellaggio;
- governi locali e regionali;
- federazioni/associazioni di enti locali
- organizzazioni non a scopo di lucro che rappresentano gli enti locali.

FINANZIAMENTO

E' un sistema forfettario che è stato semplificato sulla scorta dei risultati dell'analisi statistica del progetto 2008 e 2009. Gli importi giornalieri per paesi diversi precedentemente usati per il calcolo della sovvenzione sono stati cancellati. Il nuovo sistema forfettario si basa sul numero complessivo di partecipanti (locali e internazionali) - fissato per "tranche" - e sul numero di giorni. Gli stessi parametri si applicano a tutti i paesi partecipanti al programma.

La sovvenzione è calcolata sulla base del finanziamento forfettario. Il calcolo della sovvenzione complessiva richiesta viene ottenuto abbinando:

- A. gli importi totali richiesti per *ogni evento*;
- B. l'importo richiesto per gli eventuali *strumenti di comunicazione*;
- C. e l'importo richiesto per gli eventuali *costi di coordinamento*.

SCADENZE

Per il 2012 ed il 2013 valgono le seguenti scadenze:

- **15 febbraio**, per progetti che si attivano tra il 1 giugno ed il 30 dicembre dello stesso anno del termine
- **1° settembre**, per progetti che si attivano tra il 1 gennaio ed il 30 maggio dell'anno successivo.

Fa fede il timbro postale.

Nota: perché i Gemellaggi?

Il gemellaggio accomuna municipalità in tutta Europa, collegandole in una fitta rete di relazioni tra cittadini.

Il gemellaggio offre l'opportunità di saperne di più sulla vita quotidiana dei cittadini d'altri paesi europei, di parlare con loro e scambiarsi esperienze, sviluppare progetti comuni su aspetti d'interesse comune come l'integrazione locale, l'ambiente, lo sviluppo economico e le differenze culturali.

Il gemellaggio fra città è caratterizzato da un vasto coinvolgimento dei cittadini e può quindi fornire un importante contributo allo sviluppo della cittadinanza europea. A tal fine, la Commissione europea concede sovvenzioni ad azioni di gemellaggio che comprendono programmi educativi su aspetti europei attuali. E' data priorità ad incontri che coinvolgono città e municipalità dei paesi candidati, a nuovi accordi di gemellaggio, a progetti che coinvolgono piccole municipalità o municipalità in zone geografiche svantaggiate, ad eventi multilaterali e a progetti che coinvolgono i giovani oppure gruppi svantaggiati. Il piano di sostegno UE è stato varato nel 1989 in seguito ad un'iniziativa del Parlamento europeo e ha ricevuto un'accoglienza favorevole dalle città e municipalità d'Europa.